

l'altro Consejo li ducati. . . . falite *etiam* ozi; pur fo tolto di Pregadi et rimase. Et prima, quelli si oferseno noterò qui. Sier Jacomo Corner non fu nominato, che saria certissimo rimaso.

*Questi ozi si oferseno prestar danari  
a la Signoria nostra.*

Sier Jacomo Corner di sier Zorzi cavalier procurator, oltra ducati 400 prestò suo padre, al presente ofersisse prestar . . . . .	ducati 1000
Sier Beneto di Prioli qu. sier Francesco, oltra quello prestò . . . . .	» 600
Sier Ferigo Contarini qu. sier Ambruoso, qu. sier Ferigo el procurator, oltra quello el prestò . . . . .	» 800
Sier Justo Guoro qu. sier Pandolfo, oltra ducati 100 . . . . .	» 100
Sier Pangrati e sier Lorenzo Capello qu. sier Bernardo, oltra quello imprestano, che fo ducati 150, mò . . . . .	» 600
Sier Lucha Loredan qu. sier Francesco, oltra altre comodità fate di la persona e di la facultà, mò presta . . . . .	» 300
Sier Domenego Capello qu. sier Nicolò, per desiderio dil beneficio dil Stado, oltra i ducati 400, presta mò altri . . . . .	» 300
Somma 3700	

*Questi mò fo tolli et rimase ozi  
dil Consejo di Pregadi*

† Sier Zuan Francesco Morexini, è di Pregadi, qu. sier Piero . . . . .	1077.492
† Sier Almorò Donado, è di Pregadi, qu. sier Piero . . . . .	1234.357
† Sier Ferigo Contarini, è di Pregadi, qu. sier Ambruoso . . . . .	1026.500
† Sier Pangrati Capelo, è di Pregadi, qu. sier Bernardo . . . . .	1088.518
† Sier Beneto di Prioli, è ai X Savii, qu. sier Francesco, qu. sier Zuan procurator . . . . .	1096.507
† Sier Domenego Capello, è di Pregadi, qu. sier Nicolò . . . . .	1166.450
Sier Lucha Loredan, è di la zonta, qu. sier Francesco . . . . .	887.703

*Et li altri non passono:*

Sier Alvixe Bon dottor, è di Pregadi, qu. sier Michiel . . . . .	806.853
Sier Michiel Salamon, fo al luogo dei procuratori . . . . .	800.836
Sier Zusto Guoro, fo di Pregadi, qu. sier Pandolfo . . . . .	737.883
Sier Andrea Foscolo, è di Pregadi, qu. sier Marco . . . . .	717.891
Sier Andrea Baxadona, è di Pregadi, che donò ducati 150 e prestò ducati 1500 per uno anno . . . . .	717.893
Sier Marco Loredan, fo avogador, qu. sier Domenego . . . . .	697.932
Et altri assà soliti rimaner ordenarii.	

*Copia de una letera dil capitano zeneral  
nostro scritta a la Signoria nostra.* 302

*Serenissime Princeps etc.*

Havendo scritto hogi, a hore 18, a la Sublimità Vostra del gionger nostro in questo alloggiamento con tutto lo exercito, per queste poco mi occorre scriver; ma ben non voglio restar de pregarla et importunarla a mandar denari subito subito, se fin hora non fosseno adviati, aziò se possi fornir de pagar lo exercito: de lo quale dirò così la Celsitudine Vostra se ne pò tanto gloriar, quanto de altro che mai s'abia hauto tanto. Io voria servir uno mese de bando, et che quello potesse vederlo in ordinanza, come l'ho veduto hogi, tanto ben ad ordine et tanto ben disciplinato, che mi prometeria poter exequir ogni grande et difficile impresa; tutavia non son per procedere se non con ogni securtà de le genti, secundo che è il desiderio de la Vostra Illustrissima Signoria, et secundo che mi par ricerchi la presente occasione. De questo alloggiamento, la Serenità Vostra ne stia tanto segura quanto lei era de quello de Este, et anzi molto più, et ne prenda grandissimo contento che mi sia spento qui con reputatione, securtà et commodo, perchè medesimamente il Re Christianissimo ne conceperà summo apiacere; al quale Vostra Celsitudine deve dar opera per ogni mezo de gratificare et dimostrarli che in lei è reciprocamente uno ardentissimo desiderio de continuare in la bona lianza et indisolubile confederatione con sua Christianissima Maestà, et de coadjuvare *pro viribus* la comune impresa. Io, Serenissimo Principe, mi persuado che questa venuta nostra qui a la Abbazia a